

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione edificio ex sede della famiglia cooperativa - pratica edilizia n. 63/2011 – richiedenti A.A.Z. SAS di Zortea Aldo e c.. – assenso lavori a confine con la proprietà comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta di concessione edilizia per l'intervento di I^ variante per i lavori di ristrutturazione dell'edificio commerciale "ex sede della Famiglia Cooperativa presentato in data 14/10/2011 al protocollo comunale n. 6430, presentato dalla Società A.A.Z. SAS di Zortea Aldo con sede a Castelnuovo in località Mesole n. 4/a, a firma dell'ing. Dandrea Sandro.

Vista la richiesta presentata in data 22.11.2011 prot. 7251 da parte della ditta con la quale chiede l'autorizzazione alla giunta Comunale di realizzare gli interventi a confine con il suolo comunale come da progetto in fase di autorizzazione;

Considerato che il progetto di variante prevede tra l'altro interventi sul suolo comunale o a confine, in particolare riguarda:

- Sistemazioni esterne con la realizzazione di parcheggi esterni e il vialetto d'ingresso;
- Realizzazione di un muretto di confine con nuova ringhiera in ferro sul lato ovest dell'edificio;
- Realizzazione allacciamenti delle acque bianche con posa di cabalette di raccolta dell'acqua

Dato atto che l'intervento di ricostruzione del muretto a confine con la strada comunale p.f. laterale di via Trento non comporta modifiche o pregiudizio alla viabilità e alla pavimentazione della strada e pertanto la ricostruzione del muretto e la realizzazione della recinzione in ferro migliorano la tipologia edilizia rispetto all'esistente.

Ritenuto invece non autorizzare la realizzazione del collegamento dell'acque bianche lungo la citata strada in quanto andrebbe a pregiudicare la pavimentazione in porfido di recente realizzazione, pertanto si ritiene sia possibile trovare una soluzione alternativa per lo scarico delle acque bianche o lungo la proprietà privata o nella tubazione preesisterete.

Dato atto il progetto in esame è stato sottoposto al parere della commissione edilizia comunale, con il seguente esito:

- Parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale , con la seguente prescrizione::
 1. LA PAVIMENTAZIONE DELL'AREA VERSO IL PARCHEGGIO PUBBLICO SIA ESEGUITA IN CUBETTI DI PORFIDO. AL FINE DI UNIFORMARE E QUALIFICARE LA PAVIMENTAZIONE CON IL CENTRO STORICO;
 2. TUTTI GLI ELEMENTI IN FERRO SIANO TRATTATI IN MANIERA OMOGENEA DI COLORE FERRO MICACEO IN GRIGIO (COMPRESA LA LATTONERIA);
 3. LE FALDE SPORGENTI DEL TETTO SIANO REALIZZATE COME NELLA SEZ. A-A TAV. 7 ;
 4. LA SCALA SCALA CON RIVESTIMENTO RICADE NELLA CASISTICA ART. 51 C. d N.A. (ART. 8 C. 6 ALLEGATO 2 - DISPOSIZIONI PROVINCIALI IN MATERIA DI DISTANZE ART. 58 LP 1/2088)

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993, n. 1, così come sostituito dall'art. 16, comma 6 della L.R. 23.10.1998, n. 10;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12-10 Leg. e ss.mm.;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm., in particolare la L.R. 23.10.1998, n. 10;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare, per quanto di propria competenza, la ricostruzione del muretto a confine con la strada comunale p.f. 1321/2 laterale di Via Trento, intervento previsto nel progetto per i lavori di ristrutturazione dell'edificio commerciale "ex sede della Famiglia Cooperativa presentato in data 14/10/2011 al protocollo comunale n. 6430, presentato dalla Società A.A.Z. SAS di Zortea Aldo con sede a Castelnuovo in località Mesole n. 4/a, a firma dell'ing. Dandrea Sandro, con le seguenti prescrizioni:
 - **I lavori a confine con il suolo comunale non devono in alcun modo danneggiare la pavimentazione comunale esistente, l'eventuale necessità di scavare sul suolo comunale deve essere preventivamente autorizzata con provvedimento dell'ufficio tecnico secondo alle condizioni stabilite dal regolamento comunale;**
 - **Le pavimentazioni esterne e i manufatti previsti nel progetto devono rispettare la tipologia e i materiali utilizzati per la pavimentazione comunale esistente.**
2. Di non autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, lo scavo per la posa delle tubazioni delle acque bianche lungo la laterale di Via Trento al fine di non danneggiare la pavimentazione. Venga rivista la soluzione progettuale prevedendo lo scarico nella tubazione esistente o attraverso la proprietà privata.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, della DPRReg. 1 febbraio 2005 n.3/L., stante l'immediato avvio del corso suddetto
4. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10.
 - b. ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.